

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti le prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:

FAST - Global Income Builder Evolution 50 Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900U3UGIXYC1GHM57

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

- ☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: pari a ___%
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti **sostenibili con un obiettivo sociale**: pari a ___%

☐ ☒ **No**

- ☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___ % di investimenti sostenibili
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale
- ☒ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali aderendo a specifici criteri ESG multi-asset di Fidelity (come indicato nella sezione "Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?") che integrano requisiti minimi di rating ESG.

Le caratteristiche ambientali e sociali vengono determinate in riferimento ai rating ESG. I rating ESG tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità di carbonio, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani. Quando investe in OICVM o OIC gestiti da terzi, il comparto si basa sulla metodologia ESG e su politiche di esclusione utilizzate da altri gestori patrimoniali e fornitori di indici e sulle loro politiche e prassi di interazione con le aziende e voto.

Non sono stati designati benchmark di riferimento ESG con lo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- (i) la percentuale degli investimenti del comparto che soddisfa i criteri ESG multi asset di

Fidelity; e

(ii) la percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite).

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:

Questa domanda non è pertinente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti negativi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fin dalle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Rating ESG* - Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti negativi come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da titoli sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti negativi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) *Esclusioni* - Quando investe direttamente, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti negativi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Queste esclusioni tengono conto dell'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) *Impegno* - Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti negativi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a interazioni

individuali e collaborative, che tengono conto di tutta una serie di principali effetti negativi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) *Voto* - La politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti negativi.

(v) *Investimenti in OICVM e OIC* - Fidelity fa riferimento ai suoi Rating ESG dei gestori multi-asset per stabilire e valutare se alcuni OICVM od OIC (gestiti da gestori patrimoniali terzi) stiano prendendo in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Il comparto si baserà sulla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità relativi a tali OICVM od OIC. Per altri OICVM od OIC, compresi quelli a gestione passiva, Fidelity prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, valutando le partecipazioni sottostanti, quando i dati sono messi a disposizione.

(vi) *Revisioni trimestrali* - revisione dei principali effetti negativi su base trimestrale.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti negativi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le informazioni sui principali effetti negativi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

I criteri ESG multi asset di Fidelity richiedono che almeno il 70% del patrimonio del comparto soddisfi i seguenti requisiti:

- Titoli diretti con rating ESG Fidelity pari o superiore a C (o, in assenza di rating Fidelity ESG, rating MSCI ESG pari o superiore a BB);
 - Strategie d'investimento interne, gestite separatamente da Fidelity, con rating Fidelity Multi Asset Manager Research ESG pari o superiore a C o che soddisfano i criteri di esclusione ESG Tilt o ESG Target di Fidelity sopra definiti;
 - OICVM od OIC gestiti da terzi con rating Fidelity Multi Asset Manager Research pari o superiore a C o rating ESG Fidelity pari o superiore a C; e
- Emittenti sovrani che sono stati oggetto di screening negativo dal Gestore degli investimenti.

Scopo del Multi Asset Research Team di Fidelity è comprendere l'approccio ESG dei singoli gestori, valutando in che misura gli aspetti ESG siano integrati nel processo e nella filosofia d'investimento, nell'analisi finanziaria dell'analista e nella composizione del portafoglio. Viene valutato in che misura i fattori ESG siano integrati nella politica di investimento della strategia e, quando vengono utilizzati Fidelity ESG Ratings, in che misura i risultati della ricerca ESG siano evidenziati nella ponderazione dei singoli titoli e nelle eventuali politiche d'interazione ed esclusione applicabili. Gli operatori consultano tutta una serie di fonti, tra cui Fidelity ESG Ratings e dati di terzi al fine di valutare i parametri ESG delle varie strategie.

All'inizio del suo ciclo di vita, il comparto investirà in OICVM e OIC che investono in strumenti del mercato monetario e titoli di debito. Nei tre anni successivi al periodo di sottoscrizione iniziale, l'esposizione azionaria del comparto aumenterà progressivamente fino a circa il 50% del suo patrimonio, che rimarrà poi l'esposizione target per il resto del ciclo di vita del comparto.

Poiché aumenta l'esposizione azionaria, il comparto intende investire in varie strategie azionarie globali, che possono includere temi di mercato a lungo termine, esposizione settoriale, strategie regionali, globali e/o specifiche per stile.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo; e
2. una politica di screening basata su principi che comprende:
 - (i) uno screening basato su norme di emittenti che, secondo il parere del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nel Global Compact delle Nazioni Unite, e
 - (ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Quando investe in OICVM o OIC gestiti da un gestore patrimoniale terzo, il Gestore degli investimenti si basa sulla metodologia ESG e su politiche di esclusione utilizzate da gestori patrimoniali terzi e potrebbe non applicare le Esclusioni.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati caso per caso. Per ulteriori informazioni consultare il sito web: [Sustainable investing framework \(Criteri d'investimento sostenibile\) \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere ulteriori esclusioni di volta in volta.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in linea con i criteri ESG multi asset di Fidelity.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance delle società partecipate vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.

Quando investe in OICVM/OIC di terzi, Fidelity si affida ad altri gestori patrimoniali e fornitori di indici per valutare le buone prassi di governance. Inoltre Fidelity monitorerà le caratteristiche di governance delle società partecipate sottostanti, quando saranno resi disponibili i dati sulle partecipazioni.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

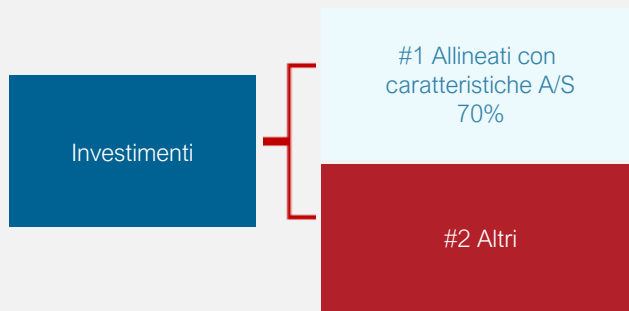
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà almeno il 70% del suo patrimonio in linea con i criteri ESG multi asset di Fidelity.

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato ha un rating ESG, l'esposizione del derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

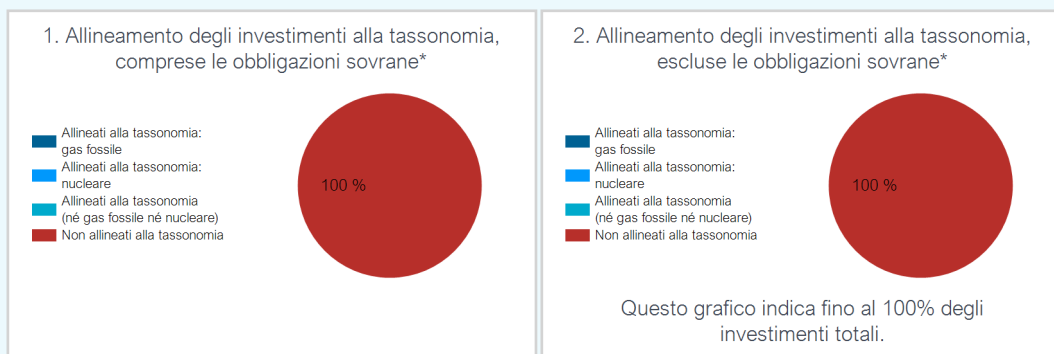
L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transitorie e almeno lo 0% in attività abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è pertinente in quanto il comparto non intende effettuare investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima di salvaguardia a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non sono stati designati benchmark di riferimento ESG per determinare se il comparto è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile.

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato

pertinente?

Non applicabile.

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
<https://www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU3212531480/tab-disclosure#SFDR-disclosure>.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito web: [Sustainable investing framework \(Criteri d'investimento sostenibile\) \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework).